

DIPARTIMENTO ISTRUZIONE E PARI OPPORTUNITÀ SETTORE CULTURA, BIBLIOTECHE, MUSEI, TEATRI

Fondo Nazionale dello Spettacolo dal Vivo

POC Calabria 2014-2020 Asse VI - Azione 6.7.1

L.R. 19/17 “Norme per la programmazione e lo sviluppo regionale dell’attività teatrale”

AVVISO PUBBLICO

per la presentazione di progetti relativi ad un centro di residenza e a residenze
per artisti nei territori per il triennio 2025 - 2027

FAQ aggiornate al 21/11/2025

*Le presenti FAQ saranno recepite, come parte integrante del relativo Avviso,
con Decreto del Dirigente generale del Dipartimento Istruzione e Pari Opportunità*

1. FAQ

D: Uno dei requisiti del bando è quello di aver sostenuto costi, durante l'anno 2024, superiori a 100.000,00 € da far evincere allegando il bilancio approvato del relativo anno. La nostra organizzazione ha sì sostenuto costi per oltre € 100.000,00 che sono chiaramente visibili utilizzando non solo il bilancio 2024, ma anche i registri iva e i partitari dei costi capitalizzati. Chiedo pertanto se il requisito richiesto dal bando possa essere dimostrato anche in questa modalità.

R: il requisito previsto dall'avviso, ossia aver sostenuto costi, durante l'anno 2024, superiori a 100.000,00 euro, da far evincere allegando il bilancio approvato del relativo anno, è chiaramente inteso a voler appurare che il soggetto partecipante abbia sviluppato una attività, con conseguente mole di “entrate ed uscite”, tale da superare il suddetto valore.

È altrettanto chiaro che il modulo “CAPACITÀ ECONOMICO/FINANZIARIA” allegato alla domanda di partecipazione – che consiste in una dichiarazione ex D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 sottoscritta da revisore contabile iscritto ad albo professionale - dovrà spiegare ed asseverare, motivando il tutto con indicazione specifica dei punti salienti della documentazione finanziaria e fiscale allegata, la titolarità del requisito richiesto.

2. FAQ

D: È richiesta una DICHIARAZIONE DI CAPACITÀ ECONOMICO/FINANZIARIA sottoscritta da un revisore contabile iscritto ad albo. Essendo previsto più di un soggetto (per il Centro di Residenza, ndr), ogni soggetto deve fare predisporre una propria dichiarazione? E in questo caso, ogni dichiarazione deve indicare un ammontare di euro pari alla percentuale di apporto economico al progetto del singolo soggetto oppure il totale dell'apporto finanziario di tutto il progetto?

R: senz'altro la capacità economico/finanziaria deve essere attestata da tutti i partner dell'aggregazione e, considerando che i partner partecipano insieme alla riuscita del progetto nella sua interezza, sia da un punto di vista fattuale e sia economico/finanziaria, è necessario che ciascun

partner produca l'attestazione per il valore economico globale del progetto.

3. FAQ

D: In caso di assegnazione di un Centro di Residenza, il contributo viene erogato dalla Regione in proporzione ai soggetti del raggruppamento oppure al capofila che poi dovrà girare la quota parte al soggetto partner?

R: I trasferimenti saranno erogati a ciascun partner secondo il riparto indicato nell'accordo che regola l'aggregazione partecipante: possibile sia con unico soggetto capofila che sia destinatario delle liquidazioni di anticipazioni e saldo, e che si relazioni con l'Amministrazione regionale per l'intera aggregazione, salvo poi regolare i rapporti interni con i partner; oppure - sempre indicando la modalità di scelta nell'accordo che regola l'aggregazione partecipante - ciascun partner potrà essere destinatario delle liquidazioni pro quota di anticipazioni e saldi, nonché rendicontare separatamente nei tempi e modi dettati dall'avviso. Resta fermo che in quest'ultimo caso eventuali criticità che dovessero sorgere per uno solo dei partner andrebbero ad inficiare comunque l'esito globale del progetto e quindi anche la posizione degli altri soggetti dell'aggregazione.

4. FAQ

D: Nel testo dell'Avviso regionale "presentazione di progetti relativi ad un centro di residenza e residenze – triennio 2025–2027" si specifica che, per l'anno 2025, il cofinanziamento complessivo del Centro di Residenza è pari a € 257.200, ripartito in: € 160.000 a carico della Regione Calabria, € 97.000 a carico del Ministero della Cultura, in coerenza con l'art. 3, comma 3 e 4 dell'Intesa, ma tenuto conto dell'eccezione introdotta dal Decreto Direttoriale del 30 giugno 2025, rep. 748, che prevede per il 2025 una minore dotazione ministeriale. Tuttavia, nel Formulário – Piano Economico, viene richiesto di indicare la ripartizione percentuale delle quote secondo la formula: 40% Regione / 60% Ministero, che non risulta conforme ai valori indicati nell'Avviso e alla ripartizione reale del cofinanziamento definita dal Decreto Direttoriale. Si chiede quale ripartizione percentuale debba essere indicata nel Piano Economico per l'anno 2025, al fine di evitare errori nella compilazione: la ripartizione indicata nell'Avviso (Regione € 160.000 – Ministero € 97.000), basata sul Decreto Direttoriale? Oppure la ripartizione 40% Regione / 60% Ministero presente nel formulário, pur se non coerente con gli importi previsti?

R: Prevalgono senz'altro i valori indicati nell'Avviso, e quindi il rapporto di proporzione che fa fede, tra fondi regionali e fondi MIC, è quello dell'Avviso.

5. FAQ

D: Nel caso di un raggruppamento di soggetti proponenti (ATS/RTI/partenariato formalizzato), è possibile che i diversi componenti svolgano le attività di residenza nello stesso periodo temporale, ma in spazi differenti, purché localizzati all'interno della struttura o delle sedi dichiarate, al fine di aggiungere le 120 giornate complessive di attività residenziale annua previste dall'Avviso?

R: è possibile purché nelle strutture e sedi dichiarate nel programma/intesa, e le giornate saranno conteggiate nel totale delle 120 giornate annuali.